

Diceva: «Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme nella terra; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa. Poiché la terra produce spontaneamente, prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga. Quando il frutto è pronto, subito si mette mano alla falce, perché è venuta la mietitura».

Marco 4, 27-29



Il cammino verso la Pasqua (**Quaresima**) prende il nome proprio da queste parole di Gesù: **«GERMOGLI IN FIORE»**.

Cercheremo di trasformare in meravigliosi fiori e piacevoli frutti alcune parole o azioni che già fanno parte delle nostre buone abitudini. **1**



Matteo
4, 1-11

1ª Quaresima

Domenica 26 Febbraio

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane».

Ma egli rispose: *«Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio».*

Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: «Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede».

Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: «Non tentare il Signore Dio tuo».

Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai».

**Ma Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto:
Adora il Signore Dio tuo
e a lui solo rendi culto».**

Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servivano.





2a Quaresima

Domenica 05 Marzo

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte.

E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce.

Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: «Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia».

Egli stava ancora parlando quando una nuvola luminosa li avvolse con la sua ombra. Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo».

All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore.

Ma Gesù si avvicinò e, toccatili, disse: «Alzatevi e non temete».

Sollevando gli occhi non videro più nessuno, se non Gesù solo.

E mentre discendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».





3a Quaresima

Domenica 12 Marzo

Giunse pertanto ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era il pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, stanco del viaggio, sedeva presso il pozzo.

Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere».

Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?».

Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli disse la donna: «Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva?»

Rispose Gesù: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna».



«Signore, gli disse la donna, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua».

Gesù le dice: «Credimi, donna, è giunto il momento in cui né su questo monte, né in Gerusalemme adorerete il Padre».

Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia (cioè il Cristo): quando egli verrà, ci annunzierà ogni cosa».

Le disse Gesù: «Sono io, che ti parlo».

La donna intanto lasciò la brocca, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia?».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per le parole della donna che dichiarava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto».



4a Quaresima

Domenica 19 Marzo

Passando vide un uomo cieco dalla nascita e i discepoli lo interrogarono: «Maestro, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio. Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Và a lavarti nella piscina di Siloe».

Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, poiché era un mendicante, dicevano: «Non è egli quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «E' lui»; altri dicevano: «No, ma gli assomiglia».

Ed egli diceva: «Sono io!».

Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Dà gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore».

Quegli rispose: «Se sia un peccatore, non lo so; una cosa so: prima ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero di nuovo: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non mi avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Allora lo insultarono.

Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori, e incontratolo gli disse: «Tu credi nel Figlio dell'uomo?».

Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?».

Gli disse Gesù: «Tu l'hai visto: colui che parla con te è proprio lui».

Ed egli disse: «Io credo, Signore!». E gli si prostrò innanzi.





5a Quaresima

Domenica 26 Marzo

Era allora malato un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella. Le sorelle mandarono dunque a dirgli: «Signore, ecco, il tuo amico è malato».

Quando ebbe dunque sentito che era malato, si trattenne due giorni nel luogo dove si trovava.

Venne dunque Gesù e trovò Lazzaro che era già da quattro giorni nel sepolcro. Marta dunque, come seppe che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa chiederai a Dio, egli te la concederà».

Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno.

Credi tu questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio che deve venire nel mondo».



Maria, dunque, quando giunse dov'era Gesù, vistolo si gettò ai suoi piedi dicendo: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora quando la vide piangere e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente, si turbò e disse: «Dove l'avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto.

Intanto Gesù, ancora profondamente commosso, si recò al sepolcro; era una grotta e contro vi era posta una pietra. [39]Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti ringrazio che mi hai ascoltato. E, detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, con i piedi e le mani avvolti in bende, e il volto coperto da un sudario. Gesù disse loro: «Scioglietelo e lasciatelo andare».

ESAME DI COSCIENZA



La coscienza è come la vetrata di una finestra.

Per lasciar passare la luce deve restare pulita e non offuscata.

Molte volte, più che sporco, il vetro è semplicemente appannato; così accade pure alla nostra coscienza.

Solo se la poniamo in controluce riusciamo a scorgervi le eventuali macchie (peccati) o le zone meno nitide (ciò che potevamo fare meglio)

E' facile capire come in questo caso la luce, di cui parliamo, sono gli stessi consigli di Gesù.

Io sono il Signore Dio tuo!

- . Sono abituato a ricordarmi di Lui?
- . Lo ringrazio per i doni della vita?
- . Dedico sufficiente tempo alla preghiera?
- . Ho partecipato alla Santa messa festiva?
In che modo sono stato in chiesa?



Abbi rispetto e amore per i genitori!



- . Quanta importanza ho dato ai loro consigli?
- . Mi sono ricordato di ringraziarli?
- . Ho cercato di alleviare le fatiche della mamma, lasciando la casa in ordine?
- . Come ho trattato il fratello o la sorella?
- . Ho cercato di evitare inutili litigi?
- . Che tipo di aiuto offro in famiglia?
- . Mi ricordo di pregare anche per papà e mamma?

La vita è un dono

- . Come sfrutto le qualità ricevute da Dio?
- . Quale riguardo ho per la mia salute?
Ringrazio il Signore per questo tesoro?
- . Ho sempre rispettato chi mi sta accanto?



- . So accorgermi di chi è triste, cerco di aiutarlo?
- . Cerco di non sprecare il cibo?
- . Cosa faccio per venire incontro a chi soffre la fame o la povertà?



Donami Signore un cuore puro!

- . Sono abituato a pensare male degli altri?
- . Nutro qualche sentimento di rancore?
- . Il mio linguaggio è sempre educato e corretto?

Cercate la giustizia e l'onestà!

- . Che tipo di impegno dimostro a scuola?
- . Sono abituato a copiare o farmi suggerire, appropriandomi ingiustamente di un voto non meritato?
- . Ho rubato?



- . Sono stato sincero con tutti?
- . Ho il coraggio di dire la verità, anche quando non è gradita agli amici?
- . Cerco di fare le osservazioni con la dovuta carità e delicatezza?

Beati i poveri in spirito

- . So accontentarmi di quanto mi viene dato?
- . Ho trattato male le cose mie e degli altri?
- . Sono invidioso di quello che hanno gli altri?
- . Spreco i soldi in cose inutili?
- . So rinunciare con generosità ad alcune mie cose per rendere felici gli altri?



Libretto-Guida

Cartellina-Raccoglitore

Pieghevoli settimanali

Segnalibro

Adesivo del logo

«La primavera del cuore»